



1° Ottobre 2022

GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI E DEI DONATORI

"Ben(i)tornati. Gestì quotidiani di rigenerazione"

Assifero, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, come ogni anno, in collaborazione con **Acri**, Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio, promuove a livello nazionale la undicesima edizione della **Giornata Europea delle Fondazioni** che si terrà, come sempre, il 1° ottobre.

La Giornata europea delle fondazioni è un'iniziativa nata in seno al network europeo delle associazioni nazionali di fondazioni (**Dafne**) – oggi confluito in **Philea** – che ha l'obiettivo di rendere riconoscibile a livello comunitario il ruolo e l'operato delle Fondazioni che, insieme al mondo del volontariato e del Terzo settore, concorrono ad alimentare e innovare il welfare e la cultura in tutta Europa.

Quella del 1° ottobre si presenta dunque come un'occasione unica per far conoscere meglio le fondazioni ed enti filantropici di tutta Europa e il loro operato e far sentire la loro voce partendo dal territorio in cui operano.

Il tema di quest'anno è "Ben(i)tornati. Gestì quotidiani di rigenerazione" e mette al centro le iniziative di rigenerazione realizzate sui territori dalle Fondazioni, luoghi dismessi recuperati e destinati a nuovi usi comunitari (culturali, educativi, ecc.), beni confiscati alla criminalità e destinati a fini sociali, spazi recuperati tramite il verde, laboratori di riciclo realizzati con materiali di scarto, iniziative di recupero del cibo invenduto, progetti di educazione alla sostenibilità e alla circolarità, e più in generale **progetti di rigenerazione culturale e sociale**.

Per riflettere su questo tema e celebrare la giornata europea del 1° ottobre, **le Fondazioni bresciane aderenti ad Assifero si incontrano presso il Museo Diocesano di Brescia il 30 settembre alle ore 11.00.**

Sono 9 le realtà bresciane che attualmente aderiscono ad *Assifero* e che hanno voluto promuovere la Giornata con l'incontro presso il Museo Diocesano: si tratta di **Congrega della Carità Apostolica (che amministra ulteriori 8 enti), Fondazione Adele e Cav. Francesco Lonati, Fondazione ASM, Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione Guido Berlucci, Fondazione Tassara, Fondazione Villa Paradiso, UBI Fondazione CAB.**

Le Fondazioni sono soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune.

Nel loro insieme, le Fondazioni cittadine svolgono un ruolo fondamentale nel tessere il variegato tessuto sociale del territorio, con un impatto complessivo che va al di là dei numeri, ma che si traduce soprattutto in servizi e progetti sostenuti fin dalla loro nascita, in sostenibilità delle azioni messe in campo e nella creazione di reti di collaborazione.

Alcuni numeri ci aiutano comunque a focalizzare meglio il contributo aggregato delle 9 Fondazioni bresciane socie di Assifero:

- **712 anni di storia “cumulata” (23 anni la vita media delle Fondazioni escludendo gli enti ultracentenari);**
- **nel 2021 oltre 600 progetti sostenuti attraverso erogazioni per oltre € 11 milioni;**
- **una consistenza patrimoniale aggregata che supera i € 175 milioni.**
- **34 dipendenti, 81 volontari, 107 Consiglieri e 20 membri del Collegio dei Revisori.**

L'azione filantropica, a seconda dei diversi statuti e indirizzi, ha raggiunto l'intera Regione e le province di Bergamo e Mantova. Alcune Fondazioni con la loro opera hanno interessato anche alcuni stati esteri.

I campi di attività e le erogazioni hanno toccano tutti i settori del vivere civile: dalla valorizzazione di collezioni museali al supporto alle attività teatrali e musicali; dal sostegno all'istruzione, formazione e educazione dei giovani alla solidarietà sociale; dall'attenzione alle categorie svantaggiate e alle nuove emergenze caritative, al supporto a persone portatrici di handicap ed in condizione di svantaggio sociale, alle famiglie e ai soggetti fragili; dalle forme di assistenza e inclusione sociale, alla valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali; dal sostegno di progetti di restauro al supporto alla ricerca, scientifica e universitaria, dall'assistenza ad personam all'housing sociale, **con crescente attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e con modalità operative sempre più orientate alla co-progettazione.**

Per quanto riguarda l'impatto occupazionale, le Fondazioni bresciane come detto contano 34 addetti direttamente impegnati nel vaglio delle richieste e dei progetti e nella gestione delle erogazioni. Indirettamente sono tuttavia da considerare anche coloro che sono impegnati in cooperative, enti ed associazioni la cui attività è alimentata e sostenuta dalle realtà benefiche stesse. Un dato difficilmente quantificabile, ma significativo e di forte impatto per il territorio.

Al di là delle erogazioni, sono poi da evidenziare i numerosi servizi offerti e il ruolo di promozione sociale e culturale svolto dalle realtà filantropiche, resi possibili dai diversi donatori bresciani che, attraverso la loro scelta di generosità, tengono viva l'opera delle Fondazioni a cui si affidano per la loro professionalità ed esperienza nell'intermediazione tra dono e necessità.

Trasversali e di grande portata sono i “Ben(i)tornati” delle nostre 9 Fondazioni e che verranno commentati nel corso dell'incontro del 30 settembre, che valorizzano le molte dimensioni della rigenerazione:



-l'**educazione e il recupero ambientale** con i) il laboratorio *Precious Plastic* sostenuto da Fondazione ASM realizzato da Ambiente Parco Impresa Sociale per sensibilizzare i ragazzi sui temi del riciclo; ii) il recupero di una malga per promuovere l'educazione ambientale con il progetto "*Cler per l'ambiente*" sostenuto da Fondazione della Comunità Bresciana (unitamente a Fondazione Cariplo), realizzato dall'Associazione Amici di Coccaveglie;

-la **rigenerazione urbana** con la riqualificazione di edifici dismessi che restituiranno alla città il *Laboratorio di Via Pellico*, realizzato dalla Congrega della Carità Apostolica, dedicato ad attività occupazionali svolte da persone con disabilità, e *MITA – Centro Culturale Fondazione Tassara* (deposito e centro di studio della Collezione Zaleski) al termine della ristrutturazione di una vecchia fonderia in via Sostegno a cura di Fondazione Tassara.

-la **rigenerazione culturale** con il progetto "*Subbrixia*" promosso da UBI Fondazione CAB; che attraverso la progressiva costruzione di una collezione permanente di arte contemporanea nella Metropolitana cittadina ne trasformerà gli accessi e le stazioni.

-la **rigenerazione sociale** sostenuta da Fondazione SanPaolo con un rafforzato sostegno alla *Caritas bresciana* e da Fondazione Lonati con la creazione di uno sportello di ascolto e la messa a disposizione di due appartamenti per dare protezione a donne e bambini vittime di violenza, corredate dall'iniziativa *Wall of Dolls*

-il sostegno di **nuovi modelli di pianificazione strategica** con la creazione del *CSS (Centro Sviluppo Sostenibilità)* sostenuto da UBI Fondazione CAB nell'ambito di un Accordo di Partenariato con il Comune di Brescia, Provincia, A2A, Confindustria, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, e Università degli Studi di Brescia, con l'obiettivo generale di promuovere il coordinamento, la programmazione e l'attuazione di azioni e progetti di sistema di rilievo per la transizione del tessuto socioeconomico del territorio bresciano verso la sostenibilità.

Contatti Stampa:

-Congrega della Carità Apostolica - Chiara Daffini T. 333 3680324

Assifero (www.assifero.org), associazione italiana delle fondazioni e degli enti filantropici si propone di promuovere e consolidare un sistema filantropico italiano più visibile, informato, connesso ed efficace, riconosciuto a tutti i livelli come partner strategico di uno sviluppo umano e sostenibile. Lavora ogni giorno per aumentare la circolarità di informazioni, le buone pratiche e gli approcci innovativi, per fare insieme massa critica, scalare modelli, rafforzare l'impatto sociale e promuovere, anche a livello nazionale ed europeo, un polo filantropico aggregativo con capacità di rappresentanza, proposta, collaborazione e maggiore efficacia e sostenibilità.



**Congrega
della Carità
Apostolica**

E FONDAZIONI AMMINISTRATE

Nome:

CONGREGA DELLA CARITÀ APOSTOLICA

Indirizzo e sito web:

VIA MAZZINI 5 25121 BRESCIA – www.congrega.it

Presidente:

notaio FRANCO BOSSONI

Consiglieri:

Vice Presidenti: Guido PICCINELLI - Pietro GHETTI.

Consiglieri: Riccardo FOGARI, Franco FRANZONI, Franco GHEZA, Martino MATTEI, Giorgio MONTINI e don Armando NOLLI, Luigi MAZZOLA e Franco POLOTTI.

Anno di fondazione:

1578

Profilo istituzionale:

ENTE MORALE ex IPAB

Campi di attività:

BENEFICENZA, SERVIZI ALLA PERSONA, HOUSING SOCIALE, AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONI DI EROGAZIONE

Ambito geografico d'intervento:

BRESCIA E PROVINCIA

Numero addetti:

16

Numero volontari:

80



**Congrega
della Carità
Apostolica**
E FONDAZIONI AMMINISTRATE

Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

1.927.496 euro di cui 1.118.309 euro in erogazioni a favore di organizzazioni ed enti di Terzo Settore (47 progetti sostenuti dalla Fondazione Bonoris, 12 dalla Fondazione Bernardi e interventi a favore di 124 scuole paritarie tramite il fondo RED), 529.518 in erogazioni a beneficio di persone e famiglie bisognose, 12.000 euro a favore di beneficiari indicati nei legati e 267.669 euro per servizi di ascolto e assistenza.

Patrimonio Netto 2021:

75.225.188 euro

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione)

no

Breve descrizione del Progetto da segnalare avente ad oggetto il Tema “Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione” (o in mancanza altro progetto che la Fondazione ha piacere a segnalare)

PROGETTO: BEN(I)TORNATO LABORATORIO DI VIA PELLICO

La Fondazione Alessandro Cottinelli, una delle realtà amministrare dalla Congrega della Carità Apostolica, ha messo a disposizione uno spazio inutilizzato all'interno dell'edificio che, in via Silvio Pellico, ospita dal 2008 gli alloggi dedicati a studenti universitari fuori sede e che in passato aveva già visto la presenza di un progetto sociale con laboratorio di sartoria.

Lo spazio reso disponibile è stato interamente riqualificato con le risorse messe a disposizione dalla Congrega. I lavori sono stati ultimati nei giorni scorsi e, ottenute le autorizzazioni al funzionamento, sarà presto inaugurato un laboratorio per attività occupazionali svolte da persone con disabilità.

A condurre il progetto sarà FoBap/Anffas Brescia Onlus, realtà di riferimento per il mondo della disabilità sul territorio di Brescia. Il laboratorio rientra nelle proposte progettuali dei servizi di Fobap e rappresenta un contesto occupazionale ad alto valore inclusivo: le persone con disabilità (33 nel 2021), seguite da educatori e volontari (31 persone), mettono a disposizione il loro operato per i cittadini attraverso restauro di mobili e complementi d'arredo, realizzazione di oggetti decorativi, impaglio di sedie, decorazione lignea.

Nome:

Fondazione ASM Brescia-Ente filantropico

Indirizzo e sito web:

Piazza del Vescovato, 3, Brescia.
www.fondasm.it

Presidente:

Felice Scalvini

Consiglieri:

Marina Rossi, vicepresidente, **Laura Boscain**, **Veronica Lanzoni**, **Silvia Quilleri**, **Valentina Stefani**, **Rodolfo Pinto**, consiglieri

Anno di fondazione:

1999

Profilo istituzionale:

La Fondazione ASM è una delle fondazioni sostenute da A2A SpA. È stata costituita a Brescia nel 1999 da ASM Brescia S.p.A. – confluita in A2A S.p.A. – per alimentare ed incrementare, mediante nuovi strumenti operativi, il costante e diretto rapporto che, sin dal 1908, l'Azienda dei Servizi Municipalizzati ha saputo stringere con la comunità. La Fondazione ASM ha promosso importanti progetti nel campo delle problematiche sociali, nella promozione delle espressioni artistiche e culturali, nel sostegno alla formazione e nella tutela ambientale. La nuova strategia a cui Fondazione sta lavorando è quella di configurarsi come partner stabile di soggetti del territorio, quali associazioni, enti e organizzazioni, per creare **reti, connessioni e collaborazioni, nell'ottica di una filantropia che sia generativa e non solo erogativa. La volontà è quella di creare cambiamenti che possano essere messi a sistema rispetto alle relazioni e all'empowerment organizzativo.**

Campi di attività:

Assistenza sociale e educazione, istruzione, sviluppo culturale
Sostenibilità ambientale e sociale

Ambito geografico d'intervento:

Brescia e provincia
Bergamo e provincia

Numero addetti:

2 risorse a tempo pieno

Numero volontari:

Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

€ 1.086.325

Patrimonio Netto 2021:€ 582.208

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione)

Iscritta al Runts in data 14/3/2022 alla sezione c) "enti filantropici", ai sensi dell'articolo 22 del d. lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e art. 16 del d.m. n. 106 del 15 settembre 2020 - ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia

Breve descrizione del Progetto da segnalare avente ad oggetto il Tema "Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione" (o in mancanza altro progetto che la Fondazione ha piacere a segnalare)

Precious Plastic è un laboratorio che consente di approcciarsi al mondo del riciclo e della plastica. È realizzato da Ambiente Parco Impresa Sociale, un science center dedicato alla sostenibilità ambientale nel cuore di Brescia. Il laboratorio, indirizzato ai ragazzi e non solo in quanto capace di suscitare interesse in maniera diffusa e trasversale, è un progetto internazionale di economia circolare che permette di trasformare plastica di rifiuto in oggetti di nuovo valore. Attraverso un kit di macchinari è possibile tritare tappi di plastica e col materiale ottenuto, fuso ad alta temperatura, creare nuovi oggetti con fantasia e immaginazione. Il progetto è nato nel 2019 grazie al sostegno della Fondazione ASM che, tramite il Bando Usato Sicuro, ha incentivato la riproposizione sul territorio bresciano di esperienze eccellenti realizzate altrove incentivando la valorizzazione e diffusione di buone pratiche.

Nome:

UBI FONDAZIONE CAB

Indirizzo e sito web:

www.fondazionecab.it

Presidente:

Italo Folonari

Consiglieri:

Costanza Bossoni Ambrosione (Vice Presidente), Umberto Angelini, Ilaria Bonacossa, Francesco Bonera, Paolo Giulini, Giovanni Moccagatta, Sergio Onger, Chiara Rusconi.

Anno di fondazione:

1983

Profilo istituzionale:

Fondazione riconosciuta con DPR 5.12.84 n. 1086 - Iscritta nel Registro persone giuridiche Prefettura di Brescia.

Campi di attività:

Cultura, restauro, ricerca scientifica, educazione, istruzione, assistenza sociale, sviluppo e sostenibilità.

Ambito geografico d'intervento:

Brescia e provincia.

Numero addetti:

2

Numero volontari:

0

Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

€ 234.600 – 8 progetti

Patrimonio Netto 2021:

€ 110.400

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione)

No

Progetti segnalati:

Rigenerazione culturale della Metropolitana; partecipazione al CSS (Centro Sviluppo Sostenibilità).



Presentata la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile della provincia di Brescia

Brescia, 9 giugno 2022 - Viene presentata oggi la **Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile** della provincia di Brescia. È una tappa importante di un processo iniziato all'inizio del 2021 con la costituzione del **Centro Sviluppo Sostenibilità (CSS)** e l'avvio dei suoi lavori.

Ricordiamo che il CSS nasce da un Accordo di Partenariato tra **Comune di Brescia, Provincia, A2A, Confindustria, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, UBI Fondazione CAB e Università degli Studi di Brescia**, con l'obiettivo generale di promuovere il coordinamento, la programmazione e l'attuazione di azioni e progetti di sistema di rilievo per la transizione del tessuto socioeconomico del territorio bresciano verso la sostenibilità. Il CSS intende offrire al territorio, in forma concertata, coordinata e transdisciplinare, servizi di pianificazione strategica, orientamento, sostegno e facilitazione verso economia e società low-carbon, low-energy. Un pool di enti, esperti e ricercatori per supporto tecnico-scientifico, integrato e sistemico, alla transizione verso circolarità e crescita sostenibile. Il CSS è un hub di analisi e progettazione per accompagnare imprese, enti e cittadini a individuare e gestire i rischi e ad avvantaggiarsi delle nuove opportunità. La finalità principale è quindi di accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio da parte dei sottoscrittori.

Due le missioni generali del CSS:

- 1. Predisporre la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile.**
- 2. Coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e interventi specifici previsti dalla Strategia, nonché alle azioni ritenute coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della stessa.**

Lo sforzo di coordinamento si è materializzato su entrambi i versanti e oggi vede un primo momento di condivisione della Strategia provinciale con il territorio e la sua comunità. Frutto delle competenze specifiche e dell'impegno del gruppo di lavoro dell'Università degli Studi, la Strategia approvata dai sottoscrittori del Partenariato è al tempo stesso un piano e un processo: nel documento di sintesi che viene presentato si riassume il lavoro di analisi quali-quantitativa e di progettazione condotto per i più importanti domini ambientali, economici e sociali della provincia.

Con l'adozione della STSvS il CSS sceglie di allineare il proprio orizzonte e, quindi, le proposte di trasformazione, oltre che con gli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, alle finalità e ai temi di Next Generation EU. Il metodo che ha guidato e continuerà a guidare il lavoro è di tipo ciclico-iterativo, ispirato al principio della valutazione integrata permanente (ex ante, in itinere, ex post) e della multidisciplinarietà (tra ambiti, competenze e responsabilità di governo), ideato per massimizzare impatti ed efficienza delle misure, per determinarne efficacia e legittimità, e per valutarne gli esiti.

La Strategia approvata, che si è scelto di denominare **Next Generation Brescia (NextGenBS)**, il CSS propone al nostro territorio un orizzonte di collaborazione, visione e pianificazione senza precedenti.

I riferimenti espliciti sono la prossima generazione, verso cui per la prima volta la comunità bresciana estende l'impegno di progettazione e collaborazione, e l'Europa, proiezione imprescindibile in un'epoca di grandi trasformazioni globali. Adottando la STSvS il CSS propone alla comunità bresciana di ripensare l'esistente in chiave di sviluppo equilibrato, con in mente le prossime generazioni, e si fanno espressamente nostri gli obiettivi, i target e il percorso stabilito, oltre che dagli Obiettivi dell'Agenda 2030, da NextGenerationEU, ("NGEU è più che un piano di ripresa: è un'opportunità unica per emergere più forti dalla pandemia, trasformare le nostre economie e società e realizzare un'Europa che funzioni per tutti"). La soluzione di problemi come il cambiamento climatico, l'inquinamento, le disuguaglianze, passa per la formulazione e attuazione di idee altrettanto grandi e forti. L'obiettivo di fondo è di facilitare la trasformazione del sistema economico e sociale bresciano, così da agevolare la transizione verso l'equilibrio sostenibile e renderlo più resiliente alle grandi sfide di oggi e di domani.



❖ **GREEN** - Una Brescia più verde, per ripristinare integrità e qualità degli ecosistemi, azzerando le emissioni di gas serra e riducendo al minimo le pressioni antropiche sul patrimonio naturale



❖ **SMART** - Una Brescia più digitale, per promuovere la trasformazione digitale e sostenere l'innovazione, l'attrattività e la resilienza del tessuto economico



❖ **HEALTHY** - Una Brescia più sana, per proteggerci al meglio dalle minacce sanitarie e promuovere salute e benessere globale



❖ **STRONG** - Una Brescia più forte, per accrescere il patrimonio intellettuale e culturale



❖ **EQUAL** - Una Brescia più equa, per valorizzare le diversità e promuovere il contributo di tutti e tutte a una società accogliente e aperta al futuro

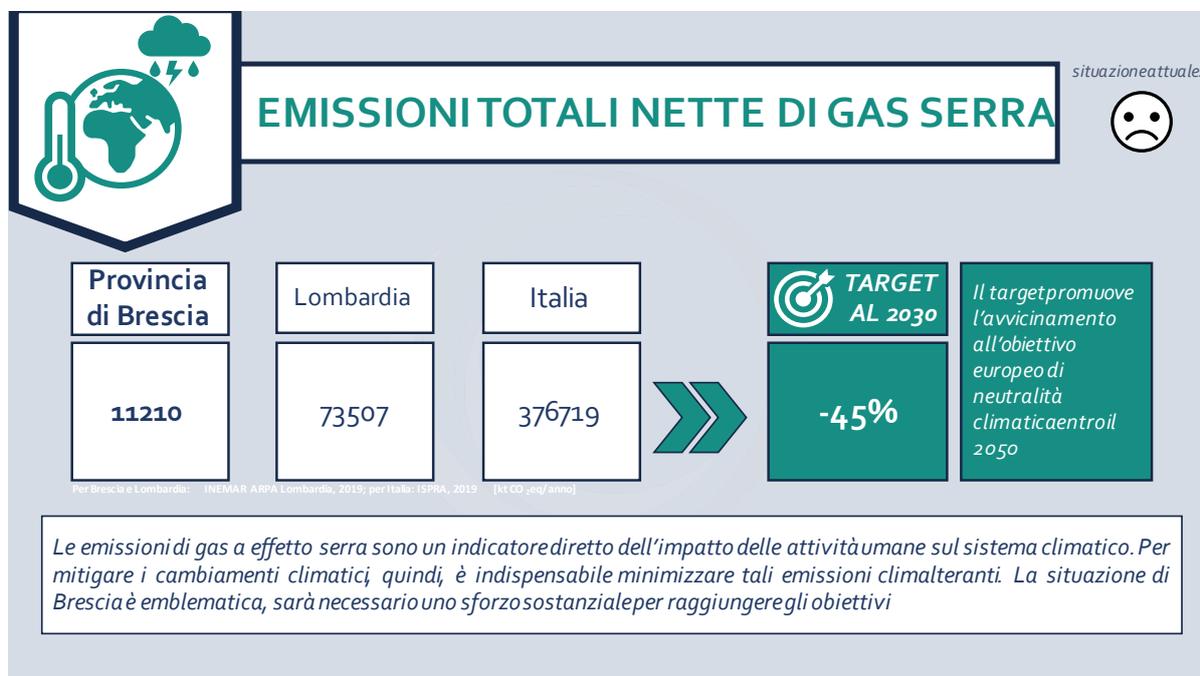
NextGenBS definisce 12 Ambiti Strategici per il futuro della nostra provincia:

1. **Cambiamenti climatici: mitigazione e adattamento**
2. **Qualità delle risorse naturali: aria, biodiversità, patrimonio agro-forestale, acque, suolo**
3. **Transizione energetica**
4. **Innovazione, digitalizzazione, competitività, crescita**
5. **Economia circolare e simbiosi industriale**
6. **Ricerca, istruzione, formazione**
7. **Sistemi agricoli e zootecnici**
8. **Coesione, inclusione, partecipazione; lavoro equo e dignitoso**
9. **Qualità degli ecosistemi urbani e rurali**
10. **Mobilità e infrastrutture**
11. **Consumo e stili di vita**
12. **Salute e benessere**

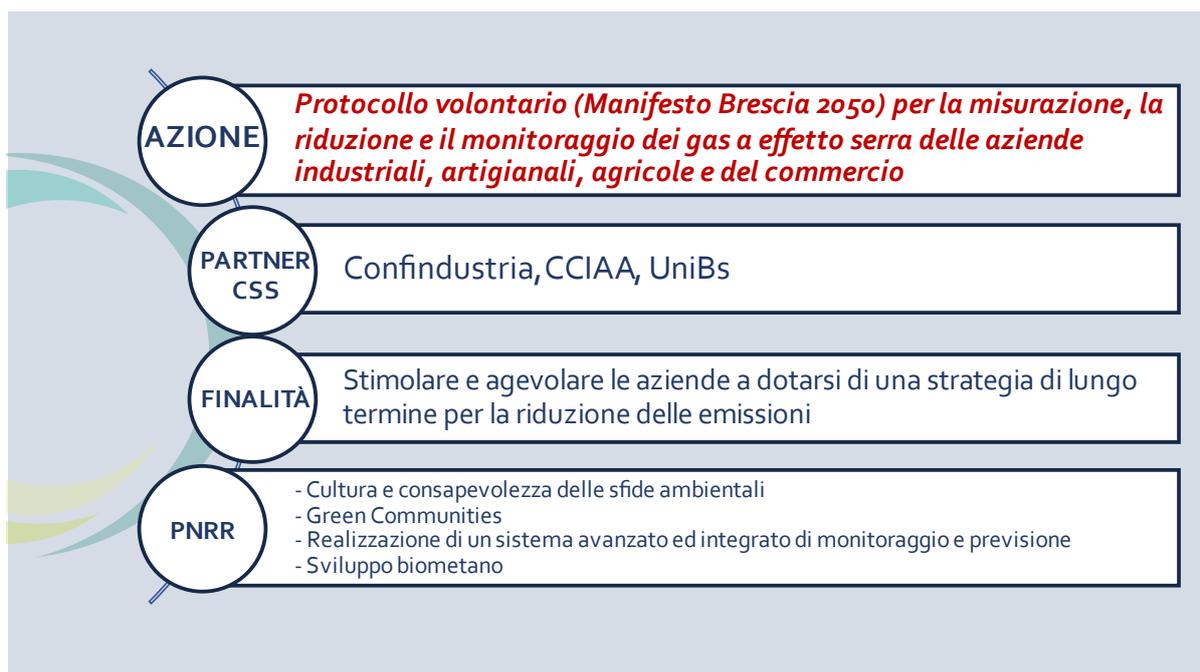
Per ciascun Ambito Strategico la STSvS individua:

1. **Contesto europeo di riferimento** per i piani e i programmi di intervento pubblico, come desunto dai documenti ufficiali
2. Raccordo con la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**
3. **Posizionamento** e linee tendenziali sulla base degli indicatori individuati
4. Selezione e specificazione degli **Obiettivi Strategici** per il futuro
5. **Target proposti dalla Strategia, con orizzonti 2025, 2030, 2040, 2050**

In questo modo vengono delineate in chiave analitica decine di sfide emblematiche per accelerare e agevolare il percorso del nostro territorio verso la sostenibilità. Per esempio, emerge in tutta chiarezza la complessità del traguardo di neutralità climatica:



Le sfide vengono accompagnate da azioni trasversali che vedono coinvolti tutti i partner nell'attuazione della vision per il territorio, e azioni di sistema che vedono coinvolti solo alcuni partner su obiettivi specifici e/o di competenza. Per alcune azioni di sistema verranno coinvolti soggetti esterni al CSS che concorreranno all'efficace realizzazione delle azioni.



Con la sottoscrizione di NextGenBS, i partner del CSS si sono impegnati a condividere e dare attuazione concreta agli impegni per il raggiungimento della sostenibilità. Quest'ultima è frutto dell'applicazione integrata, paritaria, di tre elementi inscindibili: lo sviluppo economico, l'inclusione sociale, la protezione e valorizzazione delle risorse naturali. Lo sviluppo e il benessere della comunità dipendono dalla qualità dell'ecosistema e si fondano su un patrimonio di valori strategici locali e globali - capitale naturale, umano, sociale, intellettuale, infrastrutturale - da tutelare e trasmettere alle generazioni future.

Il percorso della STSvS non si esaurisce, anzi, inizia con la sua presentazione pubblica: l'attuazione del principio di resilienza trasformativa che si è adottato richiede scrupolose e continue attività di implementazione, monitoraggio, valutazione e riprogettazione, che il CSS si prefigge di compiere insieme al territorio nei prossimi mesi.

SUBBRIXIA

17.02.2022

NATHALIE
DU PASQUIER

MIND THE GAP

STAZIONE
VITTORIA

UBI Fondazione CAB presenta l'opera permanente di Nathalie Du Pasquier *Mind the gap*, promossa e finanziata per la città di Brescia.

Una nuova tappa di SUBBRIXIA, verso una collezione permanente di arte pubblica nella metropolitana di Brescia.

Nathalie Du Pasquier è l'artista con cui il **17 febbraio 2022** inaugura la nuova tappa di SUBBRIXIA, viaggio attraverso le visioni dell'arte contemporanea che scorre sotterraneo lungo le 17 stazioni della **metropolitana di Brescia**.

SUBBRIXIA è un progetto promosso e finanziato da **UBI Fondazione CAB** e realizzato con il **Comune di Brescia, Brescia Mobilità e Metro Brescia**, con il coordinamento curatoriale di NERO. Avviato nel 2015 da **Brescia Musei** con una serie di primi interventi artistici site-specific per le stazioni della metropolitana, e ripreso dalla Fondazione nel 2019, prende forma come collezione permanente di **arte pubblica per la città**, strettamente connessa a uno dei principali vettori del suo cambiamento.

Nathalie Du Pasquier è una delle personalità più poliedriche della scena artistica internazionale. Dopo aver lavorato come designer all'inizio degli anni '80 insieme al gruppo Memphis, si è dedicata a un'idea di "pittura espansa" focalizzata sull'indagine della relazione tra gli oggetti e lo spazio in cui sono installati. Una ricerca trasversale che si manifesta in innumerevoli forme e dimensioni tra dipinti, sculture, disegni, tappeti, ceramiche e libri con un immaginario che oscilla tra la figurazione e l'astrazione, tra la realtà e l'immaginazione, tra il rappresentativo e il non rappresentativo.

Per la metropolitana di Brescia Nathalie Du Pasquier ha creato **un'installazione permanente che trasforma l'ingresso della stazione Vittoria**. Intitolata *Mind the gap*, la grande opera gioca con l'invito a un cambio di prospettiva e all'apertura di un nuovo sguardo nell'esperienza di tutti i passeggeri che quotidianamente la incontreranno e potranno interagire con essa, utilizzandone alcuni elementi come sedute. La capacità dell'artista di offrire nuove interpretazioni dello spazio, attraverso composizioni di forme e colori, in questo caso si lega all'utilizzo di un materiale che si trova comunemente nelle metropolitane, la mattonella in ceramica, reinterpretato con nuove evocazioni. Da sempre interessata alla ceramica, Nathalie Du Pasquier ha già lavorato con questo elemento partendo proprio dalla sua semplicità e funzionalità per esplorarne le infinite possibilità creative, grazie alla collaborazione con Mutina, azienda coinvolta anche nella realizzazione di questo nuovo progetto.

Il progetto di Nathalie Du Pasquier prende forma dopo gli interventi site-specific realizzati nelle stazioni della metropolitana di Brescia con le opere permanenti di Marcello Maloberti (*Brixia*, 2015, Stazione FS) e Patrick Tuttofuoco (*Gothic Minerva*, 2016, Stazione San Faustino), e le opere temporanee di Rà di Martino, Francesco Fonassi ed Elisabetta Benassi. SUBBRIXIA crescerà stazione dopo stazione, fino a toccare tutti gli snodi sotterranei che si connettono con la città in superficie, lungo un paesaggio che si estende per 14 chilometri. Oltre che un viaggio nel tessuto urbano sarà un viaggio nel tempo: così come Brixia, la città del passato, oggi emerge e vive nel presente, SUBBRIXIA sarà un grande laboratorio sulla città futura, letta e immaginata attraverso l'arte. Gli artisti che con le loro visioni accompagneranno il viaggio di SUBBRIXIA saranno svelati progressivamente: i loro interventi terranno conto della storia dell'architettura e del contesto progettuale delle singole stazioni e delle comunità dei quartieri attraversati, senza limiti rispetto ai media utilizzati, spaziando dall'installazione, al suono, alla scultura, ad altri linguaggi.

**Nome:**

Fondazione della Comunità Bresciana

Indirizzo e sito web:

Via Malta 16, 25124 Brescia.
www.fondazionebresciana.org

Presidente:

Alberta Marniga

Consiglieri:

Dario Meini (Vicepresidente), Francesca Ambrosi, Elena Balduzzi, Giuliana Bertoldi, Michele Bonetti, Franco Bonometti, Piergiuseppe Caldana, Giuseppina Conte Archetti, Margherita De Angeli, Enrico Frigerio, Magda Gnutti Ciocca, Pierangelo Guizzi, Michele Lancellotti, Giuseppe Mensi, Mario Mistretta, Valeria Negrini, Giovanni Pasini, Elena Ringhini, Giovanni Rizzardi, Mariagrazia Speranza, Paolo Stregarava, Mario Taccolini, Elisa Torchiani, Martino Troncatti, Hendrika Visenzi.

Anno di fondazione:

2001

Profilo istituzionale:

Fondazione (di tipo erogativo)

Campi di attività:

Sostegno progetti di utilità sociale negli ambiti: sociale, tutela e valorizzazione del patrimonio, cultura e istruzione.

Ambito geografico d'intervento:

Brescia e provincia

Numero addetti:

7 + 1 collaboratore

Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

Erogati € 6.791.339,43

Progetti sostenuti: 200

Patrimonio Netto 2021:

€ 22.101.922,32

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione)

In fase di iscrizione

Breve descrizione del Progetto da segnalare avente ad oggetto il Tema “Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione” (o in mancanza altro progetto che la Fondazione ha piacere a segnalare)

Sostegno del progetto Cler per l'ambiente, realizzato da Ass. Amici di Coccaveglie. Ristrutturazione di una malga fatiscente all'interno della località "Cler" (40.000mq di prati e boschi) nel comune di Capovalle (BS) per poter svolgere attività di educazione, specialmente ambientale, con ragazzi, scuole, oratori e scout. L'obiettivo è educare al rispetto dell'ambiente e della natura attraverso accoglienza ed attività.



FONDAZIONE
ADELE E CAV. FRANCESCO
LONATI

Nome:

Fondazione Adele e Cav. Francesco Lonati

Presidente:

Fausto Lonati

Consiglieri:

Giacomo Bazzoni
Mario Brunelli
Giovanni Lodrini
Adele Lonati
Elena Lonati
Ettore Lonati
Fausto Lonati
Francesco Lonati
Marco Lonati
Riccardo Lonati
Riccardo Romagnoli
Renzo Rozzini
Vincenzo Villanacci

Revisori:

Mariano Casella (Presidente)
Giambattista Guerrini (membro)
Costantino Vergano (membro)
Silvana Fantoni (supplente)
Rodolfo Cavalli (supplente)

Anno di fondazione:

2002

Profilo istituzionale:

Campi di attività:

Formazione, istruzione, cultura, arte e solidarietà. Promozione di iniziative socialmente utili rivolte a donne, bambini e anziani. Sostiene l'istruzione e l'approfondimento tecnico – scientifico, con particolare attenzione al campo meccanotessile. Si occupa sia di educazione tecnico superiore per lo sviluppo delle conoscenze tessili, che di attività benefiche e solidali.

Ambito geografico d'intervento:

Principalmente Brescia e il territorio della Provincia.

Numero addetti:

2

Numero volontari:

0

Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

La Fondazione Lonati nell'anno 2021 ha sostenuto 24 progetti erogando € 203.499,00.

Patrimonio netto 2021:

€ 142.971,00

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione):

NO

**Breve descrizione del Progetto da segnalare avente ad oggetto il Tema
“Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione” (o in mancanza altro progetto che
la Fondazione ha piacere a segnalare)**

La Fondazione Lonati, in prima linea nella lotta contro la violenza sulle donne, ha istituito presso la RSA Vittoria di Brescia uno sportello di ascolto e messo a disposizione due appartamenti casa rifugio per dare protezione a donne e bambini vittime di violenza, aiutandoli ad intraprendere un nuovo percorso di vita.

Il progetto è stato correlato dall'evento **WALL OF DOLLS**, il muro delle bambole, per dire no alla violenza contro le donne. L'iniziativa, che ha visto il coinvolgimento di istituzioni, servizi e associazioni diverse, insieme a studenti e comuni cittadini, ha inaugurato un'esposizione permanente il 24 novembre 2021, Giornata contro la violenza sulle donne, proprio all'esterno dell'RSA di via Calatafimi, 1, sulla facciata prospiciente Piazza Garibaldi. Tutti i partecipanti sono stati invitati a portare una bambola e ad appenderla nell'installazione.



Nome: Fondazione Tassara

Indirizzo e sito web: via Leonardo da Vinci, 3 – 25043 Breno (BS) - segreteria.generale@fondazionetassara.it – sito web in costruzione

Fondatore: ing. Romain Zaleski

Presidente: sig. Flavio Pasotti

Consiglieri: dott. Massimo Ghetti (Tesoriere), avv. Francesca Bazoli, avv. Pierpaolo Camadini, mons. Giacomo Canobbio, rag. Franco Polotti, avv. Felice Scalvini, dott.ssa Anna Maria Tassara, prof. Giovanni Valagussa, ing. Wladimir Zaleski.

Anno di fondazione: 2008

Profilo istituzionale:

Fondazione Tassara opera senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo, secondo quanto previsto dal d.lgs. 117/17, attività di interesse generale mediante erogazioni di denaro, beni o servizi, realizzate anche in collaborazione con altri soggetti ed enti, pubblici e privati, a sostegno in particolare di:

i) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nonché organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; in tale ambito la Fondazione si propone in particolare di valorizzare la **Collezione di tappeti antichi** di sua proprietà, donata dall'ing. Zaleski a Fondazione Tassara nel 2014. Tra le iniziative di presentazione al pubblico della Collezione si segnalano nel 2017 la mostra **"Serenissime Trame-Tappeti dalla collezione Zaleski e dipinti del Rinascimento"**, a Ca' d'Oro a Venezia e presso il Teatro Grande di Brescia, l'evento **"Hortus Conclusus"** nella cornice del Landscape Festival 2019 - I Maestri del Paesaggio a Bergamo.

ii) iniziative di sviluppo culturale, educativo e d'istruzione, di formazione professionale, di studio e di ricerca scientifica nonché beneficenza e a sostegno di (a) organizzazioni che operano a favore dei giovani e di persone appartenenti a categorie svantaggiate e (b) attività di interesse generale, con specifica e prioritaria attenzione al territorio della Vallecamonica, per promuoverne il miglioramento della qualità della vita e stimolarne lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

Fondazione Tassara è socio fondatore della **Fondazione Teatro Grande di Brescia** e della **Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica**.

Tra gli oltre 110 progetti sostenuti nel tempo si segnalano l'Accademia Arte e Vita ed il Teatro delle Ali di Breno, l'US Breno, l'adesione al Bando Territoriale della Valle Camonica promosso annualmente da Fondazione Comunità Bresciana, la partnership con Congrega e Fondazione Comunità Bresciana per il progetto Scuola Cattolica Scuola Accogliente, l'adesione al Fondo Ospedali e Sanità di Valle Camonica.

Fondazione Tassara aderisce ad Assifero dal 2010.

Campi di attività: valorizzazione della Collezione, attività teatrali, cultura; educazione, formazione e istruzione; giovani e categorie svantaggiate; solidarietà sociale e pubblica utilità in Valle Camonica.

Ambito geografico d'intervento: Regione Lombardia, ma con particolare attenzione alla Valle Camonica e a Brescia.

Numero addetti:

La Fondazione non ha dipendenti. Gli organi della fondazione sono il Consiglio di Amministrazione, composto da dieci membri, il Collegio dei Revisori, composto da due membri, ed il Segretario Generale. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

Numero volontari:

La Fondazione non si avvale di volontari.



Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

Erogazioni di competenza dell'esercizio 2021 Euro 129.500 – 10 Progetti

Le erogazioni 2021 riguardano per l'88% l'ambito della cultura (in particolare il sostegno alla Fondazione Teatro Grande di Brescia) e per il 9% il sociale (tale voce include in particolare la partecipazione al Bando Territoriale della Valle Camonica costituito presso Fondazione Comunità Bresciana) e per il 2% l'istruzione e formazione.

Patrimonio Netto 2021:

€ 50.083.250

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione)

In fase di valutazione – Al momento non iscritta.

Breve descrizione del Progetto da segnalare avente ad oggetto il Tema "Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione" (o in mancanza altro progetto che la Fondazione ha piacere a segnalare)

Segnaliamo il nostro progetto di rigenerazione urbana: attraverso la controllata MITA S.r.l. Impresa Sociale, Fondazione Tassara ha acquistato uno stabile industriale dismesso nella zona di via Sostegno a Brescia, in profonda trasformazione. Ad inizio settembre è stata avviata la sua ristrutturazione finalizzata alla realizzazione di un centro culturale, che utilizzi i tappeti provenienti da tutto il mondo della Collezione Zaleski, di proprietà della Fondazione, come strumento di conoscenza e integrazione fra culture diverse, di crescita di competenze e di spazio di vita sociale. Il centro diventerà un archivio per la tutela, lo studio e la conservazione dei tappeti della Collezione ed un centro per far conoscere al pubblico e agli studiosi un tesoro così raro. La ristrutturazione sarà realizzata anche con l'obiettivo di ottenere le massime certificazioni ambientali.



Nome: FONDAZIONE VILLA PARADISO

Indirizzo: VICOLO FEDERICO BORGONDIO N.29, BRESCIA

Sito web: WWW.FONDAZIONEVILLAPARADISO.IT

Presidente: MARIACHIARA FORNASARI

Consiglieri: CLAUDIO CHIMINI

MAURA MORANDI

FELICE SCALVINI

NICOLA DE IORIO

Anno di fondazione: 1917 come Opera Pia Dispensari Antitubercolari

Profilo istituzionale e campi di attività: la Fondazione non ha fini di lucro e persegue unicamente scopi di utilità sociali, quali sostegno a persone portatrici di handicap ed in condizione di svantaggio sociale, supporto alle famiglie di soggetti fragili. Inoltre, collabora con soggetti terzi, raccoglie fondi, sviluppa progetti e promuove la formazione, sempre nell'ambito della disabilità.

Ambito geografico d'intervento: Brescia e provincia

Numero addetti: 1

Erogazioni 2021: 33.000

Iscrizione al RUNTS: NO

Nome:

Fondazione Banca San Paolo di Brescia

Indirizzo e sito web:

Contrada Santa Croce n. 5/B – 25122 Brescia

www.fondazionebancasanpaolo.it

Presidente:

Rag. Franco Polotti

Consiglieri:

Avv. Michele Bonetti, Paolo Adami, Avv. Francesca Bazoli, dott. Ruggero Brunori, avv. Pierpaolo Camadini, Hélène De Prittwitz, rag. Stefano Gianotti, dott. Giulio Guizzi, dott.ssa Giulia Lechi, dott. Alessandro Masetti Zannini, arch. Carlo Minelli, dott. Ivan Achille Pelosato, avv. Bartolomeo Rampinelli Rota, ing. Giovanni Silvioli

Revisori dei Conti:

Dott. Giovanni Nulli, dott. Sergio Comincioli, dott. Flavio Pizzini

Anno di fondazione:

1998

Profilo istituzionale:

Nel luglio 1998, il Consiglio di Amministrazione della Banca San Paolo di Brescia deliberò la costituzione della Fondazione Banca San Paolo di Brescia, approvandone lo statuto e attribuendole il compito di dare continuità alle ragioni ideali ed all'ispirazione originaria della Banca, per assicurare, con un nuovo strumento adeguato alla vigente legislazione, la cooperazione ad opere di beneficenza e di promozione morale, sociale e culturale nel territorio della regione Lombardia, con speciale profitto delle istituzioni cattoliche di istruzione della città e della provincia di Brescia.

Campi di attività:

La Fondazione Banca San Paolo di Brescia sostiene iniziative di carattere formativo, culturale ed assistenziale mediante l'erogazione di contributi in conformità con le proprie disponibilità economiche.

Particolare rilevanza assumono gli interventi indirizzati all'istruzione scolastica, con il supporto specifico alla sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, alla Caritas Diocesana per la Mensa Menni, alla Croce Bianca e realtà che operano nell'ambito del sostegno ai carcerati.

Ambito geografico d'intervento:

Brescia e Provincia

Numero addetti:

N. 2 collaboratori

Numero volontari:

N. 1 volontario

Erogazioni 2021 e numero indicativo dei progetti promossi/sostenuti:

N. 36 erogazioni per un totale complessivo di € 392.719.



Patrimonio Netto 2021:

€ 27.380.079 comprensivo dell'utile di esercizio 2021.

Iscrizione al RUNTS (si/no – in quale sezione)

No

Breve descrizione del Progetto da segnalare avente ad oggetto il Tema “Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione” (o in mancanza altro progetto che la Fondazione ha piacere a segnalare)

Nel 2021, a seguito del perdurare degli effetti della pandemia da Coronavirus, la Fondazione ha rinnovato, incrementandolo, il proprio sostegno alla Curia Diocesana di Brescia – Ufficio Pastorale della Carità – Caritas di Brescia, sia per l'attività svolta dalla Mensa Popolare per Bisognosi “Madre Eugenia Menni” sia per i plurimi interventi a sostegno di persone e famiglie bisognose.

Totale erogato nel 2021 per tale finalità è stato di € 50.000.
